

Diritti umani e storie di vita nelle strutture per sfollati in Georgia

Progetto SVE *“Migration and resettlements, Georgian IDPs and integration”*

Reggio Calabria, 30 Novembre 2012

Youth Association DRONI



ახალგაზრდული ასოციაცია "დრონი"



Gioventù
in azione



Programma “Gioventù in Azione”

- Promosso dalla Commissione Europea
- **Target group:** giovani di età compresa tra i 13 ai 30 anni
- **Obiettivi:** promozione del dialogo, tolleranza reciproca, consapevolezza interculturale e solidarietà all'interno ed oltre i confini dell'Unione Europea, abbattendo pregiudizi e stereotipi e costruendo società basate su rispetto e comprensione reciproci
- E' attivo attraverso 5 azioni operative



SERVIZIO VOLONTARIO EUROPEO (SVE)

- E' un “servizio di apprendimento” aperto a tutti i giovani di età compresa tra i 18 ed i 30 anni (in casi eccezionali 16 anni)”
- **Durata:** da 2 a 12 mesi, individuale o in gruppo, all'estero
- **Obiettivi:** dare l'opportunità ai giovani di fare un'esperienza di vita all'estero vivendo e lavorando come volontari europei in un altro Paese
- **Idea generale:** accrescere solidarietà, comprensione e tolleranza reciproca tra giovani al fine di rafforzare la coesione sociale con la promozione della cittadinanza attiva giovanile
- Per realizzare un progetto SVE è fondamentale creare un partenariato tra 3 attori chiave: Organizzazione di Invio, Organizzazione di Accoglienza, volontario



Descrizione del Progetto

- **Titolo:** “*Diritti Umani e storie di vita nelle strutture per sfollati in Georgia*”
- **Durata:** Novembre 2011 - Luglio 2012
- **Obiettivo generale:** promozione dei Diritti Umani e degli sfollati che vivono in diverse strutture in Georgia (Tbilisi Sea, Tserovani, Gori, Zugdidi)
- **Target group:** 36 sfollati intervistati divisi per età, genere, nazionalità, luogo + 3 sfollati protagonisti di un video-documentario + altri potenziali beneficiari

Partners nel Progetto SVE

- **Giovani per l'Europa** è un'associazione giovanile situata in Calabria che supporta la mobilità giovanile e diverse iniziative sociali educative e culturali
- **DRONI** è attiva in Georgia per sviluppare iniziative educative nel settore della società civile, risoluzione dei conflitti, diritti umani e *peace-building*



Obiettivi specifici

- Scrivere una pubblicazione sulle storie di vita degli sfollati in Georgia
- Sviluppare mezzi di informazione, diffusione, promozione e consapevolezza sui Diritti Umani
- Promuovere un ruolo attivo degli sfollati soprattutto dei giovani che vivono nelle strutture per sfollati
- Promuovere la risoluzione dei conflitti attraverso il dialogo interculturale e la condivisione di esperienze comuni
- Accrescere partecipazione, consapevolezza ed attivismo civico nella comunità locale
- Facilitare la creazione di partenariati per azioni comuni tra istituzioni e società civile
- Dare visibilità al Programma “Gioventù in Azione” sia in Georgia sia in Italia



Attività:

- Creazione di un *database* di contatti
- Incontri, *networking* e partenariati con Istituzioni ed Organizzazioni locali, nazionali, internazionali, scuole, etc...
- Realizzazione di interviste nelle strutture per sfollati e redazione di una pubblicazione
- Realizzazione di un breve video-documentario
- Realizzazione di una mostra fotografica
- Organizzazione di un evento finale in Georgia per diffondere i risultati del lavoro realizzato anche attraverso volantini informativi
- Pubblicazione e diffusione dei risultati in Italia
- Coinvolgimento dei beneficiari in attività di volontariato e nella produzione di documenti
- Apertura di una sessione specifica nell'associazione DRONI che coinvolga i suoi *partners* per dibattiti ed azioni future riguardanti *advocacy*, *lobbying* e promozione dei Diritti Umani dei giovani sfollati



Metodi principali e prodotti finali

- Il questionario: 20 domande, interviste faccia a faccia della durata di 30 minuti, analisi di fonti qualitative e quantitative e *focus groups* partecipativi. I dati raccolti sono contenuti in una pubblicazione che analizza in fenomeno dello sfollamento in Georgia.
- Il documentario: intende dare voce alla gente sfollata con la forza. La narrazione è il modo di connettere persone di età, genere e nazionalità differenti che vivono situazioni simili al fine di esprimere i loro ricordi, emozioni, opinioni, idee.
- La mostra fotografica: il metodo fotografico usato come strumento analitico finalizzato alla documentazione di una vita attraverso un singolo scatto, connettendo passato, presente e futuro delle persone



Risultati

- Accresciuta la promozione e la tutela dei Diritti Umani degli sfollati
- Incoraggiata la promozione del dialogo interculturale
- Favorite la socializzazione e condivisione delle esperienze comuni
- Facilitato il coinvolgimento delle persone in eventi ed attività di sensibilizzazione
- Pianificato uno spazio per la discussione e l'ideazione di attività future per giovani sfollati in DRONI con partenariati per *advocacy*, *lobbying*, inclusione sociale, educazione non- formale e protezione dei Diritti Umani
- Coinvolti in modo diretto un numero considerevole degli sfollati come volontari in diverse iniziative, alcuni di loro studenti universitari



Conclusioni

Aspetti critici:

- a) Il metodo non formale ha parzialmente limitato la raccolta di dati scientifici da analizzare;
- b) Il team di lavoro formato da volontari: tempo, soldi, competenze tecniche-organizzative...;
- c) Difficoltà linguistiche ed interculturali che hanno ritardato l'avvio dell'iniziativa;

Aspetti positivi:

- a) Inclusione di professionisti che hanno collaborato come volontari per la realizzazione dell'iniziativa;
- b) Sono state avviate attività concrete nelle strutture per sfollati;
- c) Prodotti finali soddisfacenti ottenuti attraverso il lavoro volontario sia dei volontari locali che internazionali presenti in DRONI nonché grazie al lavoro volontario dei suoi partners.



Raccomandazioni future

- Maggiore implementazione delle iniziative con in coinvolgimento degli sfollati;
- Nuovi volontari locali ed internazionali potrebbero essere coinvolti in queste iniziative
- Continuare a creare uno spazio per la discussione e le future attività per i giovani sfollati in DRONI collaborando con i suoi *partners* per promuovere *advocacy*, *lobbying*, inclusione sociale, educazione non formale e tutela dei Diritti Umani
- Effetto moltiplicatore di questo progetto con nuovi partenariati tra Italia e Georgia;
- Diffusione dei risultati e visibilità dei partner e dell'iniziativa in entrambi i Paesi.



Citazione di una volontaria:

“...Io stessa sono una sfollata ed è stato un piacere per me lavorare per questo progetto. Sono realmente orgogliosa di aver dato il mio piccolo contributo nelle attività. Io credo realmente in un futuro radioso per queste persone e penso che finchè la gente si prenderà cura dei problemi degli sfollati avremo l'opportunità di stabilizzare la situazione e fare la differenza.”

(Tamuna - studentessa universitaria e volontaria del team locale di traduttori)



- Grazie, thank you, დიდი მადლობა!

